



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

# **Rapporto annuale di controllo 2011**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE**

**“OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE”**

## **FSE 2007-2013**

**N. CCI 2007IT052PO016**

**Decisione C (2007) 6081 del 30 novembre 2007**

(Art 62, paragrafo 1, lettera d) punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006)  
(Art. 18, paragrafo 2, e Allegato VI del Regolamento (CE) n. 1828/2006)

(Allegato alla determinazione n. 20/2011 del 30.12.2011)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

## 1. INTRODUZIONE

### **Autorità di Audit responsabile e gli altri organismi che hanno partecipato alla redazione del rapporto**

L'Autorità di Audit della Regione Sardegna è collocata presso il Servizio Ispettivo – Ufficio di controllo di II livello, con sede in Via Goffredo Mameli, 96 – 09123 Cagliari - Referente pro-tempore: Dr. Ignazio Carta

### **Periodo (di riferimento) di 12 mesi a partire dal quale il campione è stato selezionato su base casuale**

L'universo considerato è rappresentato dall'incremento di spesa tra la Domanda di Pagamento del 28/12/2009 e la Domanda di Pagamento del 23/12/2010.

### **Programma Operativo e Autorità di Gestione e di Certificazione**

Programma Operativo “Obiettivo Competitività regionale e occupazione” parte FSE n. CCI 2007IT052PO016 (di seguito anche POR) approvato dalla Commissione (CE) con Decisione C (2007) 6081 del 30/11/2007.

L'Autorità di Gestione del Programma è individuata presso la Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale – con sede in Via XXVIII Febbraio, 1 – 09131 Cagliari - Referente pro-tempore: dott. Antonio Mascia.

L'attuale Autorità di Gestione è il Dott. Massimo Temessi.

L'Autorità di Certificazione è individuata presso il Servizio Autorità di Certificazione, allocata presso la Direzione Generale della Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio, con sede in Via Goffredo Mameli, 88 – 09123 Cagliari - Referente pro-tempore: Dr. Piero Coccolone.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

### **Disposizioni prese per la preparazione del rapporto**

La presente Relazione Annuale di Controllo, dà esito delle attività svolte dall'Autorità di Audit nel periodo luglio 2010 – giugno 2011.

In particolare il presente RAC illustra le attività di Audit di sistema avviate nel primo semestre e concluse nel secondo semestre del 2010, relative all'attività 2010, e le attività di audit delle operazioni effettuate nel 2011, relative alla spesa dell'annualità 2010.

Infatti nel 2010 gli audit di sistema sono stati avviati nel primo semestre e conclusi nel secondo semestre 2010 ed hanno riguardato l'analisi dei sistemi di gestione e controllo in essere nel medesimo periodo, mentre le attività di verifica sul campione, relativo all'annualità 2009, sono state effettuate nel secondo semestre 2010.

In ragione di ciò l'illustrazione delle attività effettuate e dei relativi esiti, sono, ove opportuno, quelle già riportate nel RAC 2010, approvato con Det. N. 22/2010 del 31/12/2010, inserito in SFC, e con riguardo anche alle modifiche effettuate in risposta alle osservazioni CE sul RAC 2010, inviate con nota prot. 210 del 21 marzo 2011, inserito in SFC.

Nella presente relazione si dà, inoltre, conto dei follow up ricevuti antecedentemente alla redazione della stessa.

In merito alle fasi di predisposizione del rapporto annuale di seguito si espongono le attività di preparazione, nonché gli elementi e i documenti di cui si è tenuto conto nella sua elaborazione.

Si precisa, inoltre, che l'Autorità di Audit ha predisposto il Rapporto Annuale di Controllo basandosi su attività effettuate direttamente e non da altri Organismi di audit.

L'attività si è articolata nelle seguenti fasi:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

System Audit Autorità di Gestione

- attività di verifica effettuate nel secondo semestre 2010 ed invio della relazione provvisoria;
- verifica dello stato di avanzamento dell'implementazione del nuovo sistema informativo con riferimento ai moduli di rendicontazione, certificazione e controlli della spesa;
- contraddittorio, chiuso a dicembre 2010;
- emissione della Relazione di audit conclusiva, inserita nel sistema SFC in data 05.01.2011.

System Audit Autorità di Certificazione

- attività di verifica effettuate nel secondo semestre 2010 ed invio della relazione provvisoria;
- contraddittorio, chiuso a dicembre 2010
- emissione della Relazione di audit conclusiva, inserita nel sistema SFC in data 05.01.2011.

System Audit Organismo Intermedio – Direzione Generale Politiche Sociali

- attività di verifica effettuate nel secondo semestre 2010 ed invio della relazione provvisoria;
- contraddittorio, chiuso a dicembre 2010
- emissione della Relazione di audit conclusiva, inserita nel sistema SFC in data 05.01.2011.

Controlli sulle operazioni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

- controllo sulle operazioni campionate, avviato nel primo semestre 2011 e concluso a settembre 2011; i verbali di controllo sono stati inviati a novembre 2011.

*Follow up criticità di sistema*

- esecuzione nel corso del 2011 della verifica del seguito dato ai rilievi e alle raccomandazioni emerse negli audit di sistema svolti dall' Autorità di Audit, nonché nelle verifiche effettuate dalla Commissione Europea.

Il Rapporto Annuale di Controllo è stato elaborato tenendo conto degli esiti dell'attività svolta e contenuti nei documenti analizzati per la predisposizione dello stesso, in particolare:

- la Relazione di audit 2009 e 2010, relativa all'Autorità di Gestione;
- la Relazione di audit 2009 e 2010, relativa all'Autorità di Certificazione;
- la Relazione di audit 2010 Organismo Intermedio – Direzione Generale Politiche Sociali;
- i Test di conformità effettuati nel 2010 sull'Autorità di Gestione;
- i Test di conformità effettuati nel 2010 sull'Autorità di Certificazione;
- i Test di conformità, effettuati nel 2010, su un sub-campione delle operazioni controllate;
- le note di risposta alla Commissione Europea, inviate nel 2011, in merito all'avvio della procedura di interruzione dei pagamenti;
- gli esiti dei controlli del campione delle operazioni contenuti nei Verbali di controllo, inviati nel 2011.

Sulla base degli esiti delle attività effettuate nel 2010, relative agli audit di sistema, i test di conformità, il follow up e gli audit sulle operazioni effettuati nel 2011, è stato



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

formulato il parere di cui all'art. 62 lett. d) ii), relativo al periodo di riferimento luglio 2010 – giugno 2011.

Nel mese di settembre 2011 sono state avviate le attività di audit di sistema per l'annualità 2011, i cui esiti verranno riportati nel RAC 2012.

## **2. MODIFICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO**

**Modifiche significative dei Sistemi di Gestione e di Controllo notificate all'Autorità di Audit rispetto alla descrizione fornita a norma dell'articolo 71, paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché le date a partire dalle quali si applicano.**

Nel secondo semestre del 2011 è stato predisposto il manuale delle procedure per la certificazione della spesa - versione 2.0 approvato con determinazione AdC n. 762 del 27/09/11.

E', inoltre, pervenuta nel 2011 la comunicazione formale relativa all'avvenuto aggiornamento del Vademecum per l'Operatore, Versione 3.0, approvata con Det. N. 42437-4735 D.G. Lav. del 25.11.2010. Le modifiche apportate sono relative alle modalità di rendicontazione delle attività affidate ai soggetti in House, nonché al paragrafo sulla rendicontazione delle spese relative a Personale della Pubblica Amministrazione.

Le verifiche in merito alle modifiche apportate successivamente al 30 giugno 2011 sono in corso di effettuazione, contestualmente alle attività di audit system 2011.

L'effettiva applicazione verrà verificata in occasione dei controlli sulle operazioni nel primo semestre del 2012.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

### 3. MODIFICHE RELATIVE ALLA STRATEGIA DI AUDIT

**Cambiamenti proposti o apportati alla Strategia di audit e le rispettive motivazioni.**

E' stato effettuato un aggiornamento della strategia nel 2010, adottato con Determinazione n. 19 del 24 dicembre 2010 del dirigente responsabile dell'Autorità di Audit.

Per quanto attiene la Strategia di Audit le modifiche hanno riguardato:

- La definizione delle attività a cura dell'Assistenza Tecnica in seguito all'aggiudicazione definitiva del servizio di *"Assistenza Tecnica specialistica e di supporto per le attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit, di cui alla regolamentazione Comunitaria (Art. 62 del Regolamento CE 1083/2006) e Nazionale per i Programmi Operativi FESR e FSE e per il Programma Attuativo Regionale FAS – Regione Sardegna 2007/2013 – Obiettivo Competitività Regionale e occupazione"*

Con nota prot. n. 0001247 del 15.12.2010, è stata richiesta alla società aggiudicataria, Reconta Ernst & Young SpA, l'esecuzione immediata dell'attività di supporto e assistenza tecnica, che è stata effettivamente avviata a decorrere dal 21 dicembre 2010.

L'Assistenza Tecnica è riferita a tutta l'attività prevista per l'autorità di audit, pertanto dà supporto allo svolgimento degli audit system e degli audit sulle operazioni, e alla predisposizione dei rapporti, dei pareri annuali e delle dichiarazioni di chiusura.

Il dirigente dell'AdA, con la collaborazione del suo staff, verifica e valida tutta l'attività svolta dall'assistenza tecnica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

- L'aggiornamento del Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit Sardegna, inserendo la parte relativa al processo di comunicazione alla Commissione dei rapporti di audit di sistema.

In particolare è stato indicato che i files delle relazioni d'audit in formato pdf sono inseriti nel sistema SFC2007, nella partizione "Relazione di controllo annuale e parere", e accompagnano il Rapporto Annuale di Controllo (RAC) e il parere annuale.

- Il campionamento non statistico. A tal proposito si è specificato che è stata prevista la possibilità di campionamento non statistico, in coerenza con quanto previsto dalla Commissione europea nel "Guidance note on sampling methods for audit authorities" - COCOF 08/0021/00-EN, al punto 6.1.4 e gli orientamenti dell'IGRUE trasmessi con nota del 19 maggio 2010 prot. n. 45090.
- La pianificazione della successione delle attività di audit. E' stata prevista l'effettuazione delle attività di audit sulle operazioni nel primo semestre di ogni anno e quelle di follow – up sugli esiti emersi, e l'effettuazione degli audit di sistema nel secondo semestre.

Per quanto attiene il Manuale allegato alla Strategia di Audit le modifiche hanno riguardato:

- L'aggiornamento della Metodologia per la valutazione dell'affidabilità dei sistemi di gestione e controllo. Le modifiche indicate hanno consentito di garantire uniformità e coerenza con gli orientamenti della Commissione europea, in riferimento ai 35 criteri, raggruppati rispetto ad 11 requisiti chiave, individuati dalla stessa Commissione Europea per la valutazione dell'affidabilità dei sistemi di gestione e controllo. E' stato, inoltre, previsto che l'esecuzione dell'attività per la verifica dei sistemi di gestione e controllo sia articolata in cinque fasi, quali: la predisposizione della check list di controllo e dei test di conformità, la preparazione dell'audit, l' esecuzione dell'Audit di sistema, l' effettuazione del





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

test di conformità, la valutazione dell'affidabilità del sistema di gestione e controllo.

- Il campionamento non statistico. A tal proposito si è specificato, in coerenza con la Strategia di audit, che è stata prevista la possibilità di campionamento non statistico, secondo quanto indicato dalla Commissione europea nel "Guidance note on sampling methods for audit authorities" - COCOF 08/0021/00-EN, al punto 6.1.4 e gli orientamenti dell'IGRUE trasmessi con nota del 19 maggio 2010 prot. n. 45090.

L'aggiornamento 2010 si è reso necessario in seguito alle modifiche intervenute nella struttura dell'ufficio dell'AdA (in particolare per l'avvio dell'attività di supporto dell'assistenza tecnica), e nell'introduzione di alcune modifiche nell'attività prevista per il 2010.

A luglio 2011 si è provveduto ad aggiornare la Strategia di Audit, per quanto attiene l'identificazione delle Linee di attività da assoggettare ad audit di sistema nel secondo semestre 2011.

Non sono state apportate modifiche alla strategia che incidano sul lavoro prestato durante il periodo analizzato.

#### **4. AUDIT DEI SISTEMI**

##### **Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi**

L'audit di sistema è stato effettuato dall'Autorità di Audit.

##### **Elenco riepilogativo degli audit effettuati (organismi sottoposti ad audit)**

Sono stati sottoposti ad audit i seguenti organismi:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

1. Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE Sardegna 2007-2013; l'attività di audit è stata avviata a giugno 2010 e si è conclusa a dicembre 2010.
2. Autorità di Certificazione del Programma Operativo FSE Sardegna 2007-2013; l'attività di audit è stata avviata a maggio 2010 e si è conclusa a dicembre 2010.
3. Organismo Intermedio Programma Operativo FSE Sardegna 2007-2013: Direzione Generale delle Politiche Sociali; l'attività di audit è stata avviata a giugno 2010 e si è conclusa a dicembre 2010.

Nel 2010 gli audit di sistema sono stati avviati nel primo semestre, mentre le attività di verifica sul campione sono state effettuate nel secondo semestre.

**Base sulla quale sono stati selezionati gli audit nel contesto della relativa Strategia**

Gli organismi prescelti sono stati individuati in quanto organismi principali nell'attuazione del programma.

**Principali constatazioni e conclusioni tratte dall'attività di audit riguardo ai Sistemi di Gestione e Controllo e al loro funzionamento, compresa l'adeguatezza dei controlli relativi alla gestione, delle procedure di certificazione e della pista di controllo, la necessaria separazione delle funzioni e la conformità alle prescrizioni e alle pratiche comunitarie**

Si descrivono le principali constatazioni e conclusioni tratte dall'attività di audit in riferimento ai seguenti punti:

*Separazione delle funzioni*

La separazione è rispettata in quanto l'AdG, l'AdC e i quattro organismi intermedi fanno capo a rami distinti dell'amministrazione regionale, comprendendo anche la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

Direzione Generale della Sanità, nuovo OI per il quale è stata rilasciata valutazione di conformità nel dicembre 2010.

*Sistema di gestione e controllo: funzionamento e adeguatezza dei controlli*

In via preliminare si osserva che le procedure descritte nei manuali appaiono efficienti nel garantire il funzionamento dei sistemi istituiti per la gestione e il controllo del Programma Operativo FSE Sardegna 2007-2013, nel prevenire errori e irregolarità e nel garantire la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, nonché l'esattezza delle spese dichiarate alla Commissione.

Le attività di audit condotte tramite colloqui con le autorità di gestione e certificazione e gli OI e attraverso i test di conformità, consentono di confermare questa valutazione, pur in presenza di alcune criticità, come di seguito illustrate.

I colloqui e la documentazione acquisita consentono di affermare una corrispondenza delle procedure attivate con quanto descritto nei manuali.

Si dà conto tuttavia del permanere dei seguenti aspetti critici.

*Funzionamento del sistema*

- Mancata implementazione del sistema informativo regionale dedicato al FSE. Nelle more della sua attivazione, i dati sono caricati sul sistema SRTP che tuttavia non include un modulo controlli. Autorità interessate: AdG e AdC.
- A causa della tardiva implementazione del sistema locale, l'AdG e l'AdC non hanno conoscenza in tempo reale dei verbali di controllo, e l'AdC non acquisisce in tempo reale il dettaglio delle spese da certificare: AdG e AdC.
- Non risulta ancora adottato un regolamento regionale per le spese da effettuare in economia. Tuttavia, l'Assessorato al Lavoro ha adottato un proprio regolamento interno. Autorità interessate: AdG.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

- Mancata adozione della firma digitale per le comunicazioni con gli altri organismi.  
Autorità interessate: AdG e AdC.

*Adeguatezza dei controlli.*

- In un solo caso, peraltro risolto, è stata accertata l'insufficienza dei controlli di primo livello. Autorità interessate: AdG e AdC.
- Assenza nell'amministrazione regionale di un database sui regimi di aiuto. Autorità interessate: AdG.
- L'adozione delle piste di controllo per operazione è ancora - parzialmente - in corso.  
Autorità interessate: AdG.
- Non risultano ancora implementate le piste di controllo a livello dei beneficiari finali.  
Autorità interessate: AdG.

Nella "Relazione di risposta alla richiesta di chiarimenti da parte della Commissione sul Rapporto annuale di controllo e sul Parere annuale per il PO FSE 2007-2013 – CCI 2007IT052PO016". indirizzata a Commissione Europea, DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Prot. n. 0000210, del 21 MAR 2011, è specificato quanto segue:

Dal Rapporto annuale di controllo 2010 (p. 5. Audit dei campioni delle operazioni), si evince: *"In particolare, poiché dall'audit system del 2009 è risultato che il sistema FSE presenta una affidabilità medio-alta, il livello di confidenza (LC) corrispondente è pari al 70 %."*

Il livello di garanzia ottenuto pari al 70% è coerente con la valutazione di affidabilità ottenuta per ogni Organismo controllato, ovvero: **Funziona, ma sono necessari alcuni miglioramenti.**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

**Eventuali problemi di carattere sistemico e provvedimenti presi, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate**

Negli esiti riportati nel RAC 2010, ma relativi alle attività effettuate nel 2010 in merito agli audit di sistema, di competenza del RAC 2011, non sono indicati rilievi di carattere sistemico.

## **5. AUDIT DEI CAMPIONI DI OPERAZIONI**

**Organismi che hanno effettuato gli audit dei campioni, compresa la stessa Autorità di Audit.**

Gli audit dei campioni sono stati effettuati dall'Autorità di Audit, con il supporto dell'Assistenza Tecnica della Società Reconta Ernst & Young S.p.A..

**Base per la selezione del campione (o dei campioni), soglia di rilevanza e, in caso di campionamento statistico, livello di certezza applicato e rispettivo intervallo.**

Il software utilizzato per il campionamento è ACL.

L'universo considerato è rappresentato dall'incremento di spesa tra la Domanda di Pagamento del 23/12/2010 e la Domanda di Pagamento del 28/12/2009.

Le nuove spese certificate nel 2010 sono pari a € 9.744.558,67, così articolate:

- le spese sull'asse 4, relative al programma Master & Back gestito dall'Agenzia del Lavoro, per un importo di € 9.447.400,27;
- le spese sull'asse 6, relative al contratto di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, per un importo di € 297.158,40.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

L'incremento complessivo di spesa, di € 9.744.558,67, non coincide con la differenza tra le due Domande di Pagamento, pari a € 9.253.359,86, a causa della decertificazione nel 2010 delle spese, presenti nella Domanda di Pagamento del 28/12/2009, relative al Bando Ore Preziose sull'asse 1, per un importo pari a € 491.198,80.

La decertificazione è stata effettuata in ragione della mancata realizzazione del controllo di I livello sulle operazioni, rilevata dall'Autorità di Audit in sede di audit di sistema.

L'universo è pertanto costituito dalla somma delle spese certificate sull'asse 4 e sull'asse 6, dettagliato a livello di singola operazione, fornito dall'Autorità di Certificazione, per un importo di € 9.744.558,67, relativo a 560 operazioni.

In considerazione delle dimensioni complessive dell'universo, inferiore alle 800 unità, e del fatto che non risulta possibile ampliare o estendere la numerosità della popolazione, l'AdA ha adottato l'opzione 1 prevista a pag. 20 nel COCOF 08/0021/01-IT che riguarda la metodologia di un campionamento non statistico strutturata, ed in particolare il metodo di Poisson Corretto, di cui alla par. 4.5 della strategia d'audit aggiornata.

In particolare la numerosità del campione è stata determinata proporzionando, in relazione alla numerosità dell'universo in esame, il campione che sarebbe stato determinato attraverso un approccio statistico casuale per popolazioni superiori alle 800 unità, a parità di livello di confidenza, significatività ed errore atteso, attraverso la formula seguente:

$$n^* = (N \times n) / (N + n)$$

dove:

$n^*$  = numerosità del campione (da determinare);

$N$  = numerosità dell'universo di riferimento (560 operazioni);

$n$  = numerosità del campione per universi superiori a 800 unità calcolata su base statistica attraverso la distribuzione di Poisson;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

Più in dettaglio, stante il risultato dell'analisi del sistema di gestione e controllo FSE, che ha evidenziato che il sistema rientra nella categoria "Funziona ma alcuni miglioramenti sono necessari" tale da consentire un livello di affidamento sui sistemi medio, corrispondente ad un livello di confidenza del 70% (cfr pag 32 della strategia di audit e pag 12 del COCOF 08/0021/01), applicando il metodo statistico di distribuzione di Poisson, con un livello di confidenza del 70%, si otterrebbe una numerosità del campione per universi superiori a 800 unità, pari a 64 operazioni, così come di seguito riepilogato:

- Livello di confidenza 70%
- Livello di significatività 2%
- Errori previsti: 0
- Campione 64 (importo arrotondato in eccesso)

Pertanto, dall'applicazione della formula del metodo di Poisson Corretto, si ricava, la dimensione del campione:

$$n^* = (560 \times 64) / (560 + 64) = 57$$

Campione	
N. operazioni	57

Le operazioni sono state estratte, utilizzando la tecnica MUS (Monetary Unit Sampling), il cui impiego da parte degli organismi di certificazione è raccomandato dai servizi della Commissione, con il software ACL.

L'intervallo di campionamento è stato ottenuto rapportando l'universo (pari ad €9.774.558,67) al numero di operazioni da estrarre (57), risultando pari a € 170.957,17.

Si riporta di seguito il numero di operazioni estratte per ciascun asse e gli importi di spesa da controllare.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

ASSE	N. operazioni da controllare	Spesa da controllare
4	55	1.089.611,76
6	1	297.158,40
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>1.386.770,16</b>

Si evidenzia che il software ACL ha estratto 56 operazioni a fronte delle 57 ottenute dal dimensionamento del campione. Ciò, principalmente per effetto della doppia selezione (considerata ovviamente solo una volta) delle singole operazioni, il cui ammontare di spese risulta superiore al passo di campionamento.

L'importo di spesa da controllare, € 1.386.770,16, risulta il 14% dell'universo, pari a € 9.744.558,67.

Il metodo di campionamento utilizzato è in linea con la strategia d'audit approvata.

Si allega la Tabella 9, per Programma e per Fondo, indicante le spese rimborsabili dichiarate alla Commissione durante il 2010, l'importo delle spese sottoposte ad audit e la percentuale di tali spese in rapporto al totale delle spese rimborsabili dichiarate alla Commissione (sia del 2010, che cumulate al 31/12/2010).

Si specifica che non sono stati fatti altri campionamenti oltre a quello casuale.

**Principali risultati degli audit, importo delle spese irregolari e tasso di errore risultante dal campione su base casuale sottoposto ad audit.**

A seguito delle attività di verifica effettuate nel 2011, sul campione estratto dall'universo costituito dall'incremento di spesa tra la Domanda di Pagamento del 23/12/2010 e la Domanda di Pagamento del 28/12/2009, il tasso di errore è risultato essere pari allo 0% (zeropercento).





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

L'analisi qualitativa e quantitativa effettuata ha condotto alle conclusioni che di seguito vengono illustrate.

Analisi qualitativa dell'errore: Irregolarità finanziarie

Sono stati effettuati controlli su un campione di 56 operazioni, non pervenendo alla rilevazione di errori, in sede di accertamento definitivo, a seguito del follow - up.

Descrizione degli errori non quantificabili riscontrati

Nessuno.

**Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit per quanto riguarda l'efficacia del Sistema di Gestione e Controllo.**

L'audit delle operazioni non ha condotto alla rilevazione di un tasso di errore.

Sono stati effettuati rilievi di carattere procedurale, relativi ai controlli di primo livello, per i quali l'AdG ha posto in essere procedure atte al loro superamento, salvo alcuni miglioramenti ancora da apportare. A tale proposito si veda quanto illustrato nei successivi paragrafi.

Per la parte riguardante l'Autorità di gestione, sono richiesti entro la conclusione del prossimo periodo di audit (30 giugno 2012) i seguenti miglioramenti:

- Rendere pienamente operativo il sistema informativo regionale integrato;
- Migliorare e potenziare i controlli in loco del sistema di controllo di primo livello, sulla base di una metodologia di campionamento;
- Sollecitare l'adozione, a livello di amministrazione regionale, di una banca dati sugli aiuti de minimis, e nelle more adottare procedure per verificare a campione il non superamento del livello de minimis e l'assenza di doppio finanziamento;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

- completare l'implementazione e l'adozione formale delle piste di controllo per ciascun iter procedurale, a livello di beneficiario finale;
- Sollecitare l'adozione, a livello di amministrazione regionale, di un regolamento unico regionale per l'acquisizione di beni e servizi in economia.

Sulla base delle risultanze ottenute a seguito delle attività di audit svolte, si ritiene che i sistemi di gestione e di controllo istituiti siano conformi alle pertinenti prescrizioni degli articoli 58-62 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e della sezione 3 del regolamento (CE) n. 1828/2006 e funzionavano efficacemente, fornendo così ragionevoli garanzie circa la correttezza delle dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione e circa la legittimità e regolarità delle transazioni collegate.

**Seguito dato alle irregolarità, nonché sulla revisione dei tassi di errore precedentemente notificati.**

In merito all'unica irregolarità finanziaria rilevata sul campione delle operazioni verificate nel 2010, l'invio della relazione conclusiva, contenente l'esito definitivo delle verifiche è stato effettuato il 4 maggio 2011.

Il Responsabile di Linea ha acquisito dall'Agenzia Formativa interessata e trasmesso i chiarimenti e le evidenze del pagamento effettuato.

In ragione di ciò, l'operazione è stata considerata ammissibile.

**Eventuali problemi riscontrati considerati di carattere sistematico, provvedimenti presi, quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

I rilievi di natura procedurale rilevati, relativi principalmente alla parziale carenza dei controlli di primo livello, non hanno generato rettifiche finanziarie, nell'ambito del campione da noi controllato.

In particolare, per quanto attiene le operazioni gestite dall'Organismo Intermedio – Agenzia Regionale per il Lavoro – aventi ad oggetto l'erogazione di voucher di servizio, erogati direttamente al destinatario per consentire l'effettuazione di tirocini formativi in Italia e all'estero, le attività di verifica effettuate sono risultate in parte carenti, per quanto attiene l'acquisizione di evidenze documentali che confortassero in merito alla effettività delle attività svolte.

Tale problematica, puntualmente segnalata, ha condotto l'Autorità di Gestione ad effettuare le verifiche richieste ed a porre in essere idonee procedure di controllo, che consentono di superare la criticità.

## **6. COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI CONTROLLO E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITA' DI AUDIT**

**Procedura di coordinamento tra i diversi organismi nazionali di controllo e la stessa Autorità di Audit.**

Il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, è organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di Audit.

Nel periodo di riferimento si sono tenute le seguenti riunioni di coordinamento finalizzate all'esame di problematiche comuni connesse alle procedure di controllo tra le Autorità di Audit delle Regioni e Amministrazioni centrali, l'IGRUE e la Commissione Europea:

- incontro a Trieste del 25-26 novembre 2010;
- incontro bilaterale a Roma 7 – 8 aprile 2011;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT

Si rappresentano inoltre, nel corso dell'anno, i continui contatti con TECNOSTRUTTURA, associazione di supporto tecnico delle Regioni e delle Province autonome.

## **7. SEGUITO RISERVATO ALL'ATTIVITA' DI AUDIT DEGLI ANNI PRECEDENTI**

**Seguito dato alle raccomandazioni relative agli audit in corso e seguito riservato agli audit dei sistemi e agli audit delle operazioni degli anni precedenti.**

### **Audit dei sistemi**

In riferimento ai rilievi emersi nell'audit di sistema 2010, nel 2011 è stata svolta una specifica attività di follow – up, che ha condotto agli esiti che di seguito si illustrano.

Dagli aggiornamenti ottenuti dai referenti dell'AdG è emerso, con riferimento al sistema informatizzato, lo stato di avanzamento delle attività di seguito descritto.

Attualmente ciascun Responsabile di Linea del POR – tanto con riferimento all'AdG che agli OO.II. – utilizza sistemi informatizzati di registrazione dei dati e delle informazioni di attuazione degli interventi e provvede all'inserimento/trasferimento degli stessi nell'applicativo SRTP, deputato al monitoraggio del POR. Le informazioni contenute in SRTP possono essere condivise da tutte le Autorità del POR.

Lo scambio informativo risulta pienamente assicurato attraverso il sistema SRTP - con riferimento ai dati di attuazione finanziaria e fisica - e attraverso la trasmissione periodica all'AdC delle schede di certificazione della spesa, riportanti in allegato i dati di sintesi relativi ai controlli di I livello effettuati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

L'AdG, nelle more dell'entrata a regime del sistema informativo unico ed integrato trasmette periodicamente su supporto digitale all'AdC e all'AdA copia di tutti i verbali di controllo di primo livello svolti.

L'AdG del Programma ha incaricato in data 11.12.2009 un apposito soggetto attuatore dell'implementazione di un sistema informativo unico ed integrato per le attività promosse a valere sul POR FSE.

L'AdA Sardegna, nel secondo semestre 2011, ha partecipato a specifici incontri con i referenti dell'AdG e della società incaricata – Accenture, promossi dall'Assessorato al Lavoro, allo scopo di consentire l'aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori e, in particolare, la verifica degli strumenti informatici realizzati.

I moduli dell'applicativo progettati sono i seguenti:

- Programmazione finanziaria delle risorse;
- Predisposizione e gestione progetti;
- Rendicontazione progetti;
- Controllo progetti;
- Monitoraggio.

Ad oggi risultano:

- completati i moduli previsti così denominati: di Programmazione, Attuazione, Monitoraggio, Controllo e Certificazione;
- in corso di effettuazione le sessioni per la verifica degli strumenti realizzati, con lo scopo di accertare le funzionalità previste nelle diverse macro aree funzionali, consentendo l'identificazione, ove necessario, delle modifiche da apportare;
- avviata l'attività di formazione rivolta a tutti gli Organismi regionali coinvolti.

Il rilascio definitivo della procedura è previsto per l'inizio del prossimo anno.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

Le misure correttive su esposte messe in atto dall'AdG, offrono sufficiente garanzia che il sistema di gestione e controllo, rivisto e migliorato, non sia più soggetto alle carenze finora rilevate.

In merito all'assenza del parere di conformità sull'Organismo Intermedio (DG Politiche Sociali dell'Assessorato alla Sanità), in seguito ad una apposito audit l'Autorità di Audit ha ritenuto il sistema conforme, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento CE 1083/2006 e conseguentemente ammissibili le spese certificate.

**Audit delle operazioni**

A seguito delle verifiche sul campione delle spese certificate nel 2009 era emersa, su un progetto pari ad € 31.881, una sola irregolarità per € 5.880. Il rilievo si riferiva all' "Assenza di evidenza del pagamento", per la mancata produzione della pezza giustificativa. A seguito dell'invio da parte del Responsabile di Linea delle necessarie evidenze documentali, l'irregolarità è stata superata e, pertanto, l'operazione è risultata regolare.

**Cagliari, 30 dicembre 2011**

**I'Autorità di Audit**

Ignazio Carta

*(firmato digitalmente)*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA  
AUTORITA' DI AUDIT**

**TABELLA 9 RELATIVA ALLE SPESE DICHIARATE E AGLI AUDIT DEI CAMPIONI**

Fondo	Riferimento (n. CCI)	Programma	Spese dichiarate nell'anno di riferimento	Spese dell'anno di riferimento sottoposte ad audit nell'ambito del campione su base casuale		Importo e percentuale (tasso di errore) delle spese irregolari nel campione su base casuale (3)		Tasso di errore totale proiettato	Altre spese sottoposte ad audit (4)	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spese	Totale delle spese dichiarate cumulativamente	Totale delle spese sottoposte ad audit cumulativamente indicato come percentuale del totale delle spese dichiarate cumulativamente
				(1)	(2)	Importo	%					
FSE	CCI 2007IT152PO016	PO SARDEGNA 2007-2013	9.253.359,86	1.386.770,16	15%	-	0%	0%	-	-	128.887.167,68	32%

- (1) Importo delle spese sottoposte ad audit.
- (2) Percentuale delle spese oggetto di audit in rapporto alle spese dichiarate alla Commissione nell'anno di riferimento.
- (3) Se il campionamento casuale riguarda più di un Programma o di un Fondo, le informazioni sono fornite per l'intero campione.
- (4) Spese del campione supplementare e spese relative al campionamento casuale non comprese nell'anno di riferimento.